REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

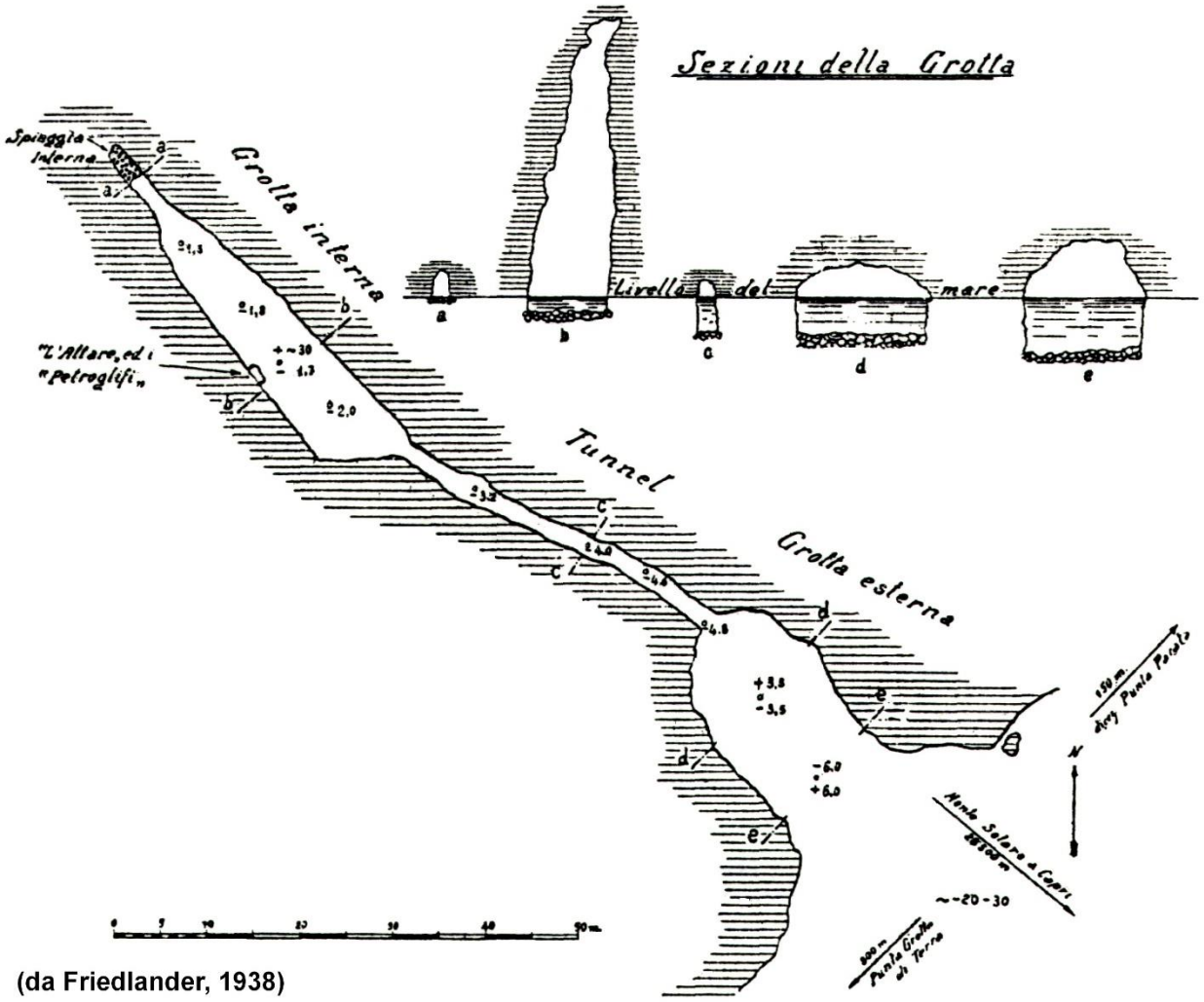
FOTO DEL GEOSITO NA061 Grotta del Mago



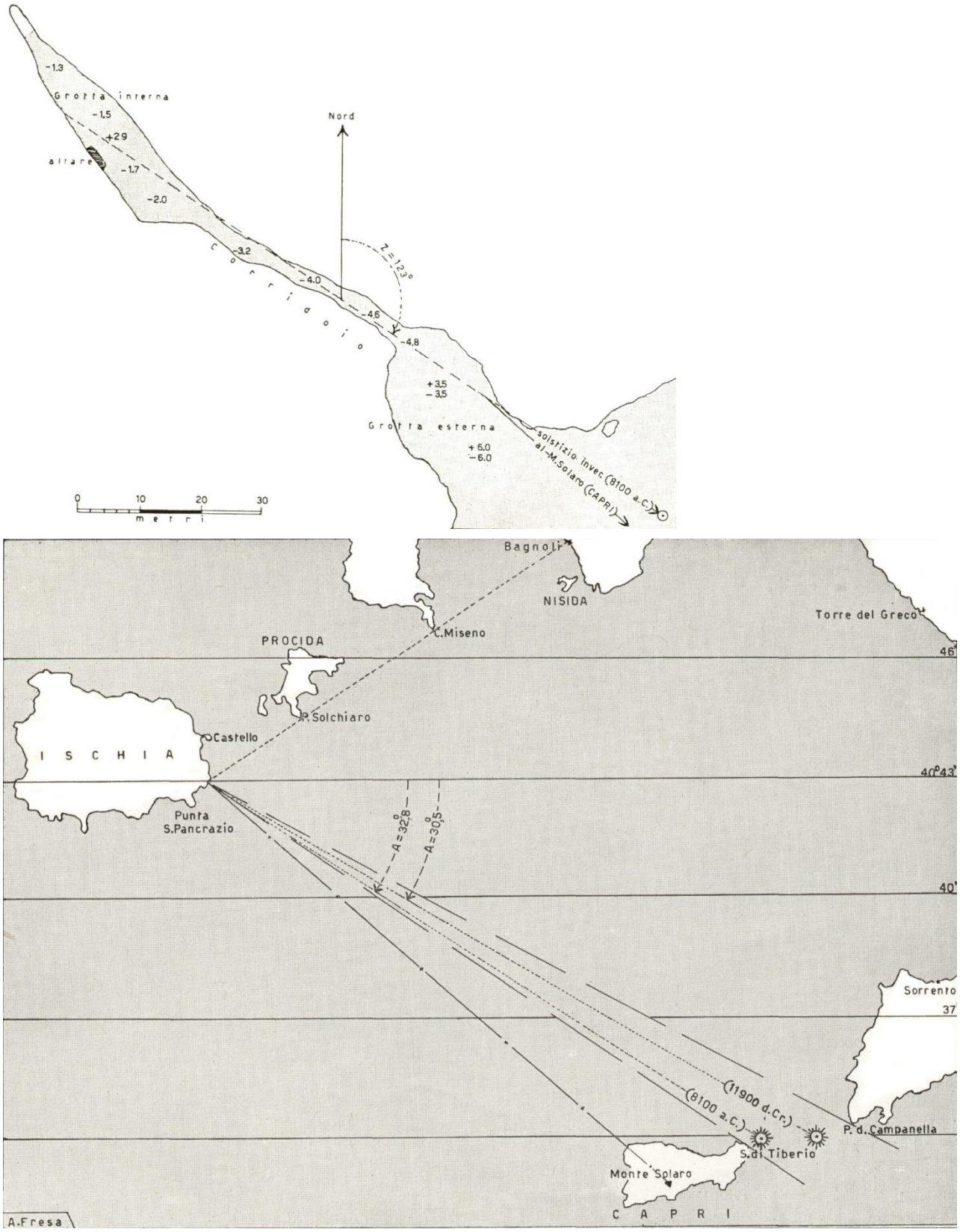
L'ingresso di Grotta del Mago con il dicco di lava lungo cui si imposta l'ipogeo (foto Sossio Del Prete, da Del Prete e Bellucci, 2005).



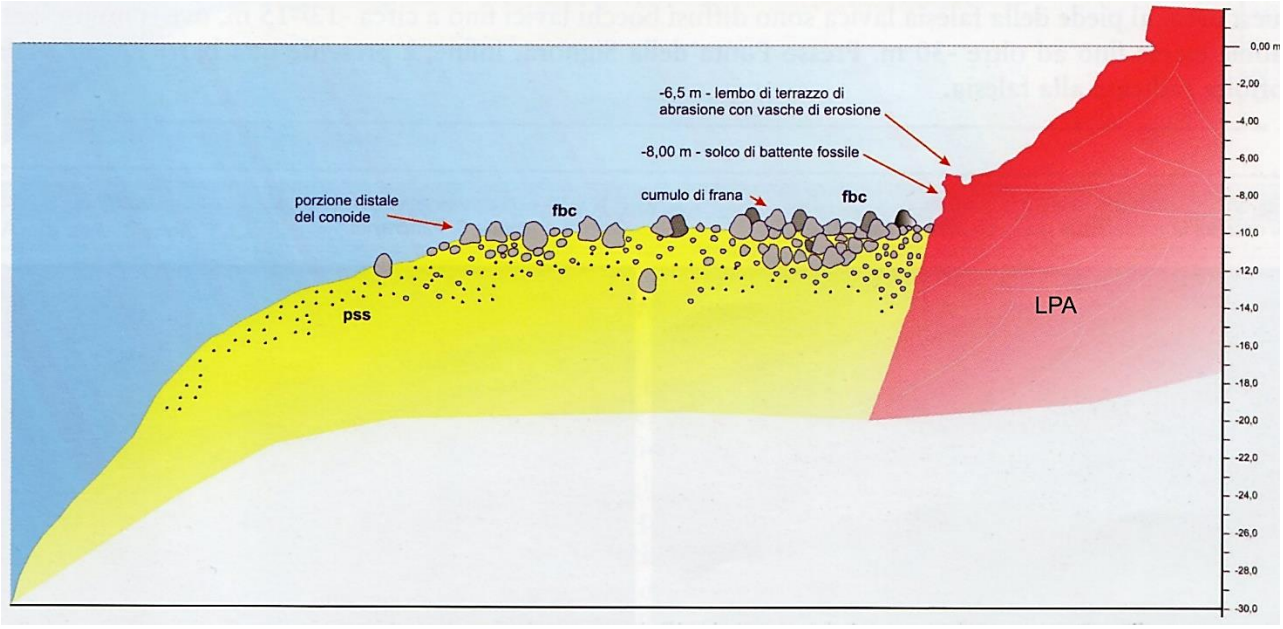
Successione affiorante in corrispondenza di grotta del Mago (da Fedele et al., 2016). A) Lave di Parata; B) Membro inferiore della Formazione di Pignatiello; C) Piroclastiti della Secca d'Ischia; D) Scorie di Grotta del Mago; E) Piroclastiti di Piano Liguori.



Rilievo Grotta del Mago (da Friedlander, 1938).



Limiti estremi delle massime amplitudini ortive al solstizio invernale, osservabili dalla Grotta del Mago entro 10.000 anni prima e 10.000 anni dopo il 1900 (da Fresa, 1965).



Sezione schematica in cui vengono riportati i principali elementi morfostratigrafici individuati nell'area sommersa prospiciente la Grotta del Mago (da Sbrana e Toccaceli, a cura di, 2011 mod.). Legenda: LPA = lave dell'unità di Parata; fbc = blocchi eterometrici di dimensione variabile da pluri-decimetrica a metrica a composizione piroclastica litoide e/o lavica, prevalentemente a spigoli vivi; pss = sabbie da medie a fini, bio-litoclastiche, in scarsa matrice pelitica.